

Consorzio Forestale Pizzo Badile- Ceto (BS)

CONSORZIO FORESTALE PIZZO BADILE

Loc. Campagnelli – 25040 Ceto (BS)

C.F. e P.IVA 02152480980

Tel. n° 0364-335049

Fax. n° 0364-335049

info@cfpizzobadile.it

certificata@pec.cfpizzobadile.it

CAPITOLATO PRESTAZIONALE

PER LA FORNITURA DI TRANSPORTER AGRICOLO

CIG: 8782253072

DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Il Consorzio Forestale Pizzo Badile con sede in Loc. Campagnelli – 25040 Ceto (BS), indice una gara d'appalto per la fornitura di **n. 1 TRASPORTER AGRICOLO** avente le caratteristiche previste dal presente capitolato prestazionale ed in particolare in quelle minime contenute nell'art 1 delle disposizioni tecniche **che rappresentano disposizioni minime tecniche obbligatorie di fornitura a pena di rigetto dell'offerta.**

In particolare la macchina dovrà avere le caratteristiche di seguito riportate od altre aggiuntive o superiori a quelle minime.

L'aggiudicazione avverrà in base al criterio del minor prezzo, ai sensi dell'articolo 95, comma 4, lettera b) del d.lgs. 50/2016.

Art. 2 - IMPORTO COMPLESSIVO A BASE D'ASTA

L'importo stimato per l'acquisto del trattore che coincide con la base d'asta soggetta a sconto con le caratteristiche sopra richieste è pari a € 86.000,00 (OTTANTASEIMILA/00 centesimi) IVA esclusa.

Art. 3 - TEMPI E LUOGO DI CONSEGNA DELLA FORNITURA

Il macchinario dovrà essere consegnato senza ulteriori spese aggiuntive rispetto a quelle determinate dall'offerta Entro **180 giorni** calendariali dalla conferma d'ordine (che interverrà con la notifica dell'atto di aggiudicazione della gara); concluse positivamente le pratiche di collaudo, e di apertura del leasing operativo, il macchinario dovrà essere consegnato presso la sede legale del Consorzio Forestale Pizzo Badile con sede in Loc. Campagnelli – 25040 Ceto (BS).

Art. 4 - OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore è tenuto ad eseguire le prestazioni affidate con la migliore diligenza ed attenzione rimanendo responsabile nei confronti del Consorzio Forestale Pizzo Badile di eventuali danni ad esso derivanti dalla cattiva esecuzione del contratto.

Art. 5 - PENALITA' E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

La penalità per ritardo nella consegna della fornitura è stabilita in **€ 200,00** per ogni giorno calendariale oltre i 90 stabiliti.

Le penalità stabilite non prescindono dall'azione per la risoluzione del contratto ai sensi dell'art 1456 C.C. e dell'azione per il risarcimento del danno per l'affidamento ad altri della fornitura qualora l'eventuale ritardo nelle consegne, non dovuto a cause di forza maggiore, superi di 15 giorni di calendario il termine fissato con il verbale di avvio dell'esecuzione del contratto.

Nei casi in cui non vengano rispettate le tempistiche previste all'articolo 5 delle disposizioni tecniche del presente Capitolato, la penale è stabilita, per ogni giorno di calendario di ritardo, nella misura del 5% dell'importo previsto per l'intervento (costo di manodopera, pezzi di ricambio, ecc.).

Le penalità e le maggiori spese della fornitura eseguita in danno della ditta aggiudicataria saranno prelevate dalle somme dovute alla stessa per precedenti forniture o per quelle in corso e, ove mancasse il credito da parte della ditta stessa, saranno prelevate dall'ammontare della cauzione.

Art. 6 - PAGAMENTI

I prezzi che risulteranno dall'aggiudicazione della procedura resteranno fissi ed invariati.

Il consorzio provvederà a seguito dell'individuazione del fornitore ad attivare apposita pratica di leasing per l'acquisto di tale mezzo.

Il contratto è soggetto alla tracciabilità dei flussi finanziari come da art. 3 della legge 136/2010.

A seguito del collaudo tecnico, da effettuarsi prima dell'immatricolazione, presso la sede del fornitore al fine di verificare la rispondenza della fornitura con le caratteristiche tecniche richieste si darà mandato alla società di leasing di procedere alla stipula del contratto e quindi al successivo pagamento.

Inoltre le fatture e gli altri documenti dovranno uniformarsi alla possibilità di accesso alle agevolazioni previste dalla normativa prevista dalla "transizione 4.0" e dalla "legge Sabatini".

Art. 7 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Oltre a quanto previsto dall'articolo 1453 del Codice Civile per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile, si avrà la risoluzione di diritto del contratto mediante PEC con messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi:

- frode nell'esecuzione della fornitura;
- inadempimento alle disposizioni che riguardano i tempi di esecuzione;
- manifesta incapacità e inidoneità nell'esecuzione della fornitura;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, sulla sicurezza sul lavoro e sulle assicurazioni obbligatorie;
- sospensione della fornitura da parte dell'appaltatore senza giustificato motivo;
- subappalto abusivo cessione anche parziale del contratto;
- perdita, da parte dell'appaltatore dei requisiti per l'esecuzione della fornitura, quali il fallimento, la

sospensione, l'irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

-accertata non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dall'Appaltatore nel corso della procedura di gara e nel corso del rapporto contrattuale;

-perdita delle autorizzazioni, abilitazioni, certificazioni necessarie per lo svolgimento della fornitura oggetto del presente appalto.

- consegna di macchina non corrispondente a quella offerta e denunciata in sede di gara o non corrispondente alle caratteristiche tecniche (in tal caso verrà escussa anche la garanzia provvisoria versata all'atto di gara)

Art. 8 - COLLAUDO TECNICO-FUNZIONALE

Entro 10 giorni dalla comunicazione del fornitore di disponibilità del macchinario, si procederà al collaudo tecnico-funzionale; tale collaudo è propedeutico all'avvio delle pratiche di apertura del leasing. Qualora, a seguito del suddetto collaudo, si rilevassero delle irregolarità rispetto a quanto richiesto dalle "Disposizioni tecniche" del presente Capitolato tecnico prestazionale o a quanto dichiarato in sede di gara, la Ditta aggiudicataria dovrà provvedere all'adeguamento entro e non oltre 10 giorni. Decorso detto periodo il Consorzio Forestale Pizzo Badile potrà risolvere immediatamente il contratto, fatta salva la richiesta di risarcimento danni. L'impresa non potrà impugnare in alcun modo i risultati del collaudo a cui verranno invitati i rappresentanti della Ditta aggiudicataria.

Art. 9 - SPESE

Sono ad esclusivo carico dell'affidatario:

-tutte le spese e le tasse, nessuna esclusa, inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto od agli eventuali atti complementari compresi i diritti di segreteria;

-le tasse di registro e di bollo principali (sull'ammontare presunto dell'appalto) e complementari (sull'ammontare degli atti aggiuntivi al contratto);

-i costi di immatricolazione, IPT, di collaudo del mezzo.



Consorzio Forestale Pizzo Badile- Ceto (BS)

DISPOSIZIONI TECNICHE

Art. 1 – CARATTERISTICHE TECNICHE E ALLESTIMENTO

Il TRASPORTER AGRICOLO richiesto dovrà avere caratteristiche tecniche idonee per effettuare i servizi di trasporto legname, di trasporto di materiali vari, dovrà inoltre avere le predisposizioni necessarie per applicazione lama da neve, come di seguito indicato.

Tutti gli allestimenti devono essere conformi alla normativa CE.

Inoltre tale mezzo dovrà essere dotata di tecnologia 4.0 ovvero avere tutti i dispositivi e requisiti necessari per accedere alle agevolazioni previste dalla “TRANSAZIONE 4.0” per avere il credito d’imposta pari al 50%. Dovrà essere fornita a riguardo perizia giurata sul macchinario da parte di perito abilitato necessaria per la pratica industria 4.0; tale perizia sarà a carico del Consorzio.

Il mezzo inoltre dovrà contenere le seguenti caratteristiche tecniche minime:

Trasporter agricolo:

motore – livello di emissione	4 cilindri – stage 3B
Cilindrata	2970 cm3
Pontenza (kW/CV)	55/75
Iniezione	Common rail
Regime nominale	2.600 giri/min.
Capacità serbatoio	100 l
Velocità max	40 km/h
Ruote motrici	4
FRENI E STERZO	
Tipo	Idraulici a doppio circuito
Frenatura integrale sulle 4 ruote	si
Freno di stazionamento	A molla agente sulle ruote posteriori con comando idraulico e modulatore progressivo
Sterzo	Idroguida load sensing
Predisposizione lama neve	Si – piastra porta attrezzi anteriore (per lama neve o verricello)
Distributori idraulici	Variante a 2 distributore idraulico a tre leve e innesti frontali
CABINA	
Cabina	2 posti – insonorizzata e con sistema di protezione antibaltamento certificata
Ribaltamento della Cabina	si
Fari	Alogeni + Luci supplementari anteriori (su tetto cabina)+ lampeggiante
Sedile	Grammer con schienale alto e molleggio meccanico
DIMENSIONI	
Passo	2800 (mm)



Consorzio Forestale Pizzo Badile- Ceto (BS)

Lunghezza	509 cm
Carreggiata	170 cm
Ruote	15.0/55-17
Massa totale	7.500 kg
Snodo	Si- centrale
Dimensioni cassone	316x172x50 cm (altezza sponde 50 cm)
Caratteristiche cassone	Fori sul pianale per innesto ritti (n. 2 per lato) per trasporto legna + tappi (il tutto fornito) + griglia di protezione Ribaltabile trilaterale
Presi di corrente su telaio	n. 1
Angolo di sterzo	Maggiore a 39°
Assali	Ghisa sferoidale con riduttori finali epicicloidali

Art. 2 – ANTINFORTUNISTICA E SICUREZZA RELATIVA ALL'ATTREZZATURA

Organi di segnalazione, antinfortunistica e sicurezza:

L'attrezzatura ed i relativi comandi e dispositivi di sicurezza, dovranno garantire, in uso, conformità alla normativa in materia di sicurezza ed antinfortunistica secondo quanto previsto dal DPR 459/1996 della successiva Direttiva Macchine 2006/42/CE recepita in Italia il 6 marzo 2010 tramite il D. Lgs 17/10. In sede di offerta dovrà essere allegato il certificato CE dell'attrezzatura, oltre alla valutazione dei rischi come previsto dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., relativi agli operatori e manutentori, alla norma UNI EN 1501.1.

Dovrà inoltre essere presente il o i dispositivi lampeggianti sopra cabina, da azionarsi durante la circolazione su strada. Limitazione delle emissioni sonore:

Il livello di rumorosità dovrà essere contenuto entro i limiti di legge, secondo quanto previsto dal Decreto Legislativo 15 agosto 1991 n° 277 e successive modificazione, di attuazione delle direttive CEE n° 80/1107/CEE, n° 82/605/CEE, n° 83/477/CEE, n° 86/188/CEE, n° 88/642/CEE, in materia di protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da esposizione ad agenti chimici, fisici, e biologici durante il lavoro, a norma dell'art. 7 della Legge 30 luglio 1999, n. 212 e successive modificazioni.

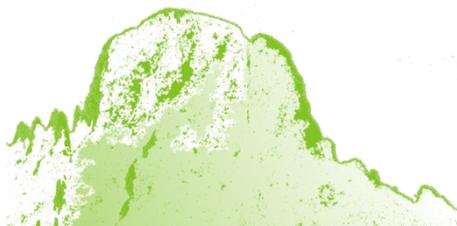
Avvertenze: si richiede che l'attrezzatura nelle normali condizioni di esercizio non provochi, per l'addetto, una esposizione quotidiana personale del rumore (LEP/d) superiore a 81 Db (A).

Art. 3 – DOCUMENTAZIONE TECNICA

La ditta fornitrice si impegna a fornire contemporaneamente alla consegna del mezzo e della relativa attrezzatura:

- Documentazione CE del transporter e di tutta l'attrezzatura fornita;
- Programma di manutenzione riferita al transporter agricolo;

La Ditta aggiudicataria inoltre, a proprie spese, dovrà provvedere alla redazione delle Attestazioni



Consorzio Forestale Pizzo Badile- Ceto (BS)

dell'idoneità dei veicoli e delle attrezzature (collaudi).

Art. 4 – GARANZIA E ASSISTENZA TECNICA

Il transporter e la relativa attrezzatura dovranno avere una garanzia di almeno 24 mesi dalla data di consegna da difetti occulti, rotture e cedimenti strutturali dovuti al normale uso. L'Operatore economico dovrà provvedere, in tale periodo, a propria cura e spese alle riparazioni conseguenti comprensive dell'eventuale trasporto in officina autorizzata.

Gli interventi ordinari in garanzia, dovranno essere effettuati entro 15 giorni dalla avvenuta comunicazione dell'avaria. Nel caso di interventi di manutenzione straordinaria o modifiche di particolare entità, saranno concordati i giorni necessari di effettiva fermata.

La Ditta fornitrice deve garantire che l'assistenza all'automezzo e alle attrezzature allestite sia effettuata presso officine autorizzate dalla casa costruttrice indicate in sede di offerta che deve essere presente entro un raggio di 30 km dalla sede del Consorzio stesso oppure impegnarsi per il periodo di garanzia del mezzo a rendere disponibile entro 24H dalla richiesta l'uscita di un officina ambulante con personale meccanico idoneo e autorizzato alle riparazioni da effettuarsi.

Nel prezzo di offerta sono compresi anche i primi due tagliandi gratuiti, ad esclusione del materiale di consumo.

Per accettazione

(Timbro e firma dell'impresa)